

Italia, 1960

Il venerdì dal 12 gennaio al 19 aprile 2024 ore 21.00

CINEMAFUTURA CS Bruno Trento – Lungadige San Nicolò, 4

apertura ore 20.00 Inizio film ore 21.00 – Ingresso libero

VENERDÌ 12 gennaio ore 21

La dolce vita di Federico Fellini | Italia, 1960 | b/n | 167'

Roma trasfigurata attraverso i rotocalchi e la cronaca mondana diviene lo specchio dell'Italia intera 1960: con il vento del cambiamento, si respirano già profonde contraddizioni. Fellini, che ha già vinto due Oscar (La Strada, 1957 e Le Notti di Cabiria, 1958) realizza un film capolavoro che inventa un'epoca e la distrugge e la sua forza arriva intatta fino a noi.

VENERDÌ 19 gennaio ore 21

Risate di gioia di Mario Monicelli | Italia, 1960 | b/n | 102'

Due squattrinate e non più giovani comparse del cinema decidono di trascorrere in giro per Roma la notte dell'ultimo dell'anno. Esilarante ed amara commedia degli equivoci per la strepitosa coppia Anna Magnani – Totò nel loro ultimo film insieme.

VENERDÌ 26 gennaio ore 21

Kapò di Gillo Pontecorvo | Italia, Francia, 1960 | b/n | 112'

In un campo di concentramento, una giovanissima ebrea cede alla paura e diventa una "Kapò", guardiana e crudele aguzzina delle donne del campo. Ma ad un certo punto le cose cambieranno... liberamente ispirato a "Se questo è un uomo" di Primo Levi.

VENERDÌ 2 febbraio ore 21

Il tempo si è fermato di Ermanno Olmi | Italia, 1960 | b/n | 82'

Uno dei due guardiani di una diga vicino all'Adamello viene richiamato a casa perché sua moglie sta per partorire: lo sostituisce un giovane studente. Incontro/scontro tra generazioni (con dinamiche ancora attualissime...) nel primo straordinario lungometraggio di Ermanno Olmi.

VENERDÌ 16 febbraio ore 21

Rocco e i suoi fratelli di Luchino Visconti | Italia, 1960 | b/n | 180'

Una famiglia di contadini lucani - madre vedova e cinque figli - si trasferisce a Milano per cercare lavoro...potente affresco dell'immigrazione meridionale verso il Nord, ma che feroce analisi delle relazioni interpersonali e famigliari. Capolavoro assoluto.

VENERDÌ 1° marzo ore 21

La ciociara di Vittorio De Sica | Italia, 1960 | b/n | 110'

1943: Cesira, giovane vedova coraggiosa e battagliera, si rifugia con la figlia adolescente nel paese natale in Ciociaria per poi fare ritorno a Roma. Tratto dal romanzo omonimo di Alberto Moravia, è il racconto di un'Italia dilaniata e violata dalla guerra che resiste come può. Oscar alla magnifica Sofia Loren.

VENERDÌ 8 marzo ore 21

Adua e le compagne di Antonio Pietrangeli | Italia, 1960 | b/n | 98'

Storia di un gruppo di prostitute all'indomani della legge Merlin (1958), grazie alla quale vengono abolite le "case chiuse". Film coraggioso e bellissimo che riesce ancora ad emozionare.

VENERDÌ 15 marzo ore 21

I dolci inganni di Alberto Lattuada | Italia, 1960 | b/n | 97'

La diciassettenne Francesca (Catherine Spaak al suo debutto nel cinema) ha una relazione con un uomo che ha vent'anni più di lei. Francesca si mostra libera e indipendente nelle sue scelte, anche sessuali e questo creò un certo scalpore all'uscita del film, che anticipa la rivoluzione del costume che sta per compiersi ma ne coglie già le contraddizioni. Da riscoprire.

VENERDÌ 22 marzo ore 21

La notte di Michelangelo Antonioni | Italia, 1960 | b/n | 116'

Milano. Un palazzo signorile e, sullo sfondo, il grattacielo Pirelli – una città in trasformazione per il boom economico a fare da sfondo ad una coppia in crisi: Giovanni, scrittore di successo e sua moglie Lidia. Li seguiamo per un'intera giornata e attraverso la loro inezia sentimentale avvertiamo la crisi del cambiamento sociale. Un film struggente e modernissimo, scritto con Ennio Flaiano e Tonino Guerra. Orso d'oro al Festival di Berlino 1961

VENERDÌ 5 aprile ore 21

Audace colpo dei soliti ignoti di Nanni Loy | Italia, 1960 | b/n | 90'

Assoldato da un gangster milanese, Peppe detto "Er Pantera" rimette insieme i vecchi compagni per una rapina, ma non tutto va come dovrebbe... Considerato il seguito de "I soliti ignoti" di Monicelli, è in realtà un'opera originale (spesso sottovalutata) in cui Nanni Loy alla sua prima regia (dopo due film co-diretti con Gianni Puccini) offre un efficace affresco del carattere italiano e comincia quella sua ricerca sociale e politica presente in tutto il suo cinema.

VENERDÌ 12 aprile ore 21

Urlatori alla sbarra di Lucio Fulci | Italia, 1960 | b/n | 92'

Un gruppo di giovani appassionati di rock and roll (Mina, Celentano, Joe Sentieri, Chet Baker) vorrebbero allestire uno spettacolo interamente dedicato al nuovo repertorio. Per raccogliere il denaro necessario cercano allora usare la TV, nata solo sei anni prima, ma ormai il simbolo del consumismo dilagante.... Musicarello del tutto anomalo, è un manifesto della nuova gioventù ribelle e negli anni è diventato un cult

VENERDÌ 19 aprile ore 21

Tutti a casa di Luigi Comencini | Italia, 1960 | b/n | 117'

8 settembre 1943: un viaggio per l'Italia sbandata dopo l'armistizio con le voci di scappa dalla ferocia dei nazisti e di chi lotta, di chi cerca di sopravvivere alla guerra e di chi trova un ideale per combattere. Capolavoro.



<https://csbruno.org/>
cinemafutura@gmail.com



Ingresso libero

Italia, 1960

CINEMAFUTURA CS Bruno Trento – Lungadige San Nicolò, 4